

Protocollo n. 28830 del 29 SET. 2011.

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO PROVINCIA DI TREVISO

Settore Economico Finanziario - Servizio Patrimonio

- AVVISO DI ASTA PUBBLICA -

Il Comune di Castelfranco Veneto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 26/09/2011, all'oggetto: " Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2011 - 2013 allegato al Bilancio di previsione – Approvazione modifica ed integrazione" e determinazione del dirigente del Settore Economico Finanziario n. 492 del 27/09/2011, pone in vendita, a mezzo asta pubblica, i beni immobili di seguito descritti.

SI RENDE NOTO

Che **giovedì 27 ottobre 2011**, alle ore 10,00, e seguenti, nella sala consiliare, al piano primo della sede municipale, in via F. M. Preti n. 36, si svolgerà l'asta pubblica per la vendita di alcuni beni immobili di proprietà del Comune di Castelfranco Veneto, indicativamente ubicati nella planimetria allegata al presente avviso d'asta per formarne parte integrante e sostanziale, individuati in prosieguo, con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con i prezzi a base d'asta sotto indicati, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", Regio Decreto n. 827 del 23.05.1924.

LOTTO 1: AREA EDIFICABILE PRODUTTIVA IN VIA DEI PINI.

Prezzo a base d'asta: € 700.000,00 (settecentomila/00).

Il lotto, della superficie di mq 2.312, è costituito dalle particelle così individuate all'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Treviso, Catasto Terreni, Comune di Castelfranco Veneto, Foglio 26: mappali nn.i 1797 e 1798.

Descrizione sommaria:

L'area si trova a circa 1,5 Km dal centro cittadino e a circa 400 metri dalla Strada Regionale n. 53. L'accesso avviene da via dei Pini e da via degli Olivi, percorrendo l'esistente viabilità. E' compresa in una zona urbanizzata, ubicata nei pressi di un'estesa zona residenziale di pregio completata alcuni decenni fa e di una zona direzionale - commerciale - artigianale (a nord di via dei Pini e ad est di via degli Olivi), costituita da numerosi insediamenti di piccole e medie dimensioni.

E' situata a nord della sede dell'Associazione dei Commercianti (ASCOM), in prossimità di un parco urbano; il lato est è adiacente un parcheggio pubblico di estesa superficie.

Sui lotti limitrofi, ovest e sud ovest, è prevista la costruzione della caserma del Corpo Forestale dello Stato e della caserma della Guardia di Finanza.

Il Piano Regolatore Generale include detto lotto nella Zona Territoriale Omogenea "D2.1 "Attrezzature commerciali di completamento", il cui utilizzo edificatorio è disciplinato dal Titolo X delle Norme di Attuazione del P.R.G. (Zone produttive); in particolare dall'art. 42: "Attrezzature commerciali di completamento" e dai Titoli I, II, III, IV, V delle stesse Norme, con indice di utilizzazione fondiaria (Uf) di 0,7 mq/mq, rapporto di copertura (Q) di 0,6 mq/mq, altezza massima (H) metri 10,00, distanza dai confini (Dc) metri 5,00.

LOTTO 2: AREA EDIFICABILE PRODUTTIVA IN VIA DEL RISPARMIO.

Prezzo a base d'asta: € 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00).

Il lotto, della superficie di mq 5.100 circa, è costituito da porzioni delle particelle così individuate all'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Treviso, Catasto Terreni, Comune di Castelfranco Veneto, Foglio 41: mappali nn.i468 e 1043, che dovranno essere esattamente individuate con apposito tipo di frazionamento, da redi-

gere a cura e spese dell'acquirente.

Descrizione sommaria:

il lotto si trova a circa 1,2 Km dal centro frazionale di Salvarosa, a circa un Km dalla Strada Regionale n. 53, con accesso da via del Risparmio, percorrendo la viabilità esistente. Ha forma irregolare, con il lato ovest parzialmente delimitato dalla sede stradale di via del Risparmio; il lato nord è adiacente un'estesa area a parcheggio pubblico; il lato est è adiacente la linea ferroviaria Castelfranco Veneto - Montebelluna; il lato sud ed una porzione del lato ovest, confinano con una proprietà privata.

Il lato est è interessato sia dalla fascia di rispetto ferroviario, sia dalla fascia di rispetto della linea elettrica ad alta tensione esistente nell'adiacente Zona produttiva ad est dello stesso lotto, come stabilito dalla vigente normativa in materia.

Si evidenzia che sul lato nord est insiste un traliccio metallico di una linea elettrica.

Il Piano Regolatore Generale include il lotto nella Zona Territoriale Omogenea D1.1 "Attrezzature economiche varie di completamento", il cui utilizzo edificatorio è disciplinato dall'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., dal Regolamento Edilizio e dalla vigente legislazione urbanistica.

LOTTO 3: N. 1 POSTO AUTO COPERTO UBIcato IN VIA S. PIO X.

Prezzo a base d'asta: € 19.000,00 (diciannovemila/00).

Il posto auto coperto è così individuato all'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Treviso, Catasto Fabbricati, Comune di Castelfranco Veneto, Sezione D Foglio 4, Mappale n. 2901 sub. 139, via San Pio X, Primo Piano Sottostrada, Categoria C/6, Classe 6, mq. 39,00, Rendita € 161,13.

Trattasi di posto auto singolo, coperto, delimitato da pareti in calcestruzzo sui lati ovest, sud ed est, che si trova al piano interrato del complesso edilizio residenziale - commerciale - direzionale denominato "Residence Borgo Asolo" in via San Pio X,

con accessi carraio e pedonale da via Ugo Morello, e pedonale da via Romanina, in prossimità del centro storico cittadino.

La vendita comprende la proporzionale quota di proprietà del bene comune non censibile, individuato dal mappale n. 2901 sub 55 (spazio di manovra comune ai sub dal n. 130 al n. 147) e degli accessori e parti comuni dell'intero fabbricato, quali previsti dall'art. 1117 del Codice Civile ed in particolare dei beni comuni non censibili, individuati dal m. n. 2901 sub 148 (spazi di manovra, cortile, camminamenti e vano scale) e dal sub 149 (cortile e camminamenti), come risulta dalle Tabelle Millesimali e dal Regolamento di Condominio, allegati sub "A" all'atto di compravendita del notaio dott. L. Tassitani di Castelfranco Veneto del 05.03.2004, repertorio n. 184740.

LOTTO 4: N. 2 POSTI AUTO COPERTI UBIICATI IN VIA S. PIO X.

Prezzo a base d'asta: € 33.000,00 (trentatremila/00).

I 2 posti auto coperti sono così individuati all'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Treviso, Catasto Fabbricati, Comune di Castelfranco Veneto Sezione D Foglio 4, mappale n. 2901 sub 140, Via San Pio X, Primo Piano Sottostada, Categoria C/6, Classe 6, mq 33,00, Rendita € 136,34 e mappale n. 2901 sub 141, via San Pio X, Primo Piano Sottostada, Categoria C/6, Classe 6, mq 33,00, Rendita € 136,34.

Trattasi di posti auto coperti: il lato ovest del sub 140, il lato est del sub 141 ed il lato sud di entrambi, sono delimitati da pareti in calcestruzzo.

Si trovano nel piano interrato del complesso edilizio residenziale - commerciale - direzionale denominato "Residence Borgo Asolo" in via San Pio X, con accesso da via Morello, in prossimità del centro storico cittadino.

La vendita comprende la proporzionale quota di proprietà del bene comune non censibile, individuato dal mappale n. 2901 sub 55 (spazio di manovra comune ai sub dal n. 130 al n. 147) e degli accessori e parti comuni dell'intero fabbricato, quali previsti

dall'art. 1117 del Codice Civile ed in particolare dei beni comuni non censibili individuati dal m. n. 2901 sub 148 (spazi di manovra, cortile, camminamenti e vano scale) e dal sub 149 (cortile e camminamenti), come risulta dalle Tabelle Millesimali e dal Regolamento di Condominio, allegati sub "A" all'atto di compravendita del notaio dott. Luigi Tassitani di Castelfranco Veneto del 05.03.2004 repertorio n. 184740.

LOTTO 5: FABBRICATO RESIDENZIALE IN VIA PONCHINI.

Prezzo a base d'asta: € 600.000,00 (seicentomila/00).

Trattasi di un vecchio fabbricato in pessimo stato di conservazione di circa mc 1.900, con relativa area di pertinenza, così individuato all'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Treviso, Catasto Fabbricati, Comune di Castelfranco Veneto, Sezione D Foglio 4: mappale n. 2846 sub 1, via Ponchini n. 7, area scoperta (Bene Comune Non Censibile); mappale n. 2846 sub 2, via Ponchini n. 7, Piano Terra - Primo, Categoria A/4, Classe 1, consistenza vani 7, Rendita € 187,99; mappale n. 2846 sub 3, via Ponchini n. 7, categoria F/2: Unità Collabente.

Catasto Terreni, fglia 27, mappali nn.i 34,2075,2690 tutti porzione, e 2846 intero.

Il tutto rappresentato nell'allegato sub "B" al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari approvato con deliberazione del C.C. in data 26/09/2011, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di appositi elaborati catastali da redigere a cura e spese dell'acquirente.

Il Piano Regolatore Generale include detto compendio immobiliare nella Zona Territoriale Omogenea B1 "residenziale di completamento intensiva", il cui utilizzo edificatorio è regolamentato dal Titolo VIII (Zone residenziali dense), in particolare dagli artt. 31, 32, 33 e dai Titoli I, II, III, IV, V delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.; inoltre, è destinata dal P.R.G. a "Zona B1 non compresa in ambiti perimetrali come lotti edificabili liberi".

Per una parte dell'area di pertinenza e per il fabbricato è in corso la procedura per l'approvazione della variante al P.R.G. da parte degli organi competenti, come di seguito indicato:

Destinazione urbanistica attuale : parte zona F4 – Aree per il verde di quartiere e parte zona F1 – Aree per l'istruzione;

Destinazione urbanistica in variante : Zona B1 – Residenziale di completamento intensiva.

Ai sensi dell'art. 27.2 delle N.T.A. del P.R.G., modifica della categoria di conservazione e trasformabilità: da Categoria 3 (tre) a Categoria 4 (quattro), dell'edificio individuato nella zonizzazione di P.R.G. con il n. 25.

Ai sensi dell'art. 17, punto C, del Regolamento Edilizio, si consente, in caso di ristrutturazione edilizia integrale mediante demolizione e ricostruzione con uguale volume, di allineare lo stesso all'edificio esistente classificato con il n. 24 nella zonizzazione di P.R.G., rispetto al confine stradale.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale del Veneto, ai sensi del D.lgs 22.01.2004, n. 42, con lettera del 01.02.2011 prot. 1805, relativamente al fabbricato in argomento, in risposta ad una richiesta formulata dal Comune, ha comunicato "l'insussistenza dell'interesse culturale di cui al D. Lgs 42/2004", evidenziando che, in quanto applicabili, valgono comunque le disposizioni di cui all'art. 11, c. 1, dello stesso D. Lgs 42/2004 e che le citate unità immobiliari "ricadono in area soggetta a rischio archeologico, come comunicato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto con nota del 09.11.2010, prot. 15791".

Il fabbricato si trova in pessimo stato di conservazione.

In considerazione dello stato di conservazione dell'immobile, si precisa fin d'ora che l'aggiudicatario dovrà esonerare il Comune dall'obbligo di consegna dell'attestato di

certificazione energetica, previsto dal D. Lgs 19.08.2005 n. 192 e s.m.i..

LOTTO 6: Area edificabile di mq 1.080 circa contraddistinta con il n. 1,

in via Abruzzo,

Prezzo a base d'asta: € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00).

Si evidenzia che per l'area è in corso la procedura per l'approvazione della variante parziale al P.R.G. da parte degli organi competenti, come di seguito indicato:

Destinazione urbanistica attuale : F3 – Su “Parco urbano”.

Destinazione urbanistica in variante : Zona C1 – “ Residenziale di completamento estensiva”, con capacità edificatoria di mc 1.000, "con la prescrizione che i lotti individuati nella planimetria di zonizzazione del P.R.G. non possono essere accorpati tra loro ne' suddivisi in ulteriori lotti di dimensioni minori.

Individuazione catastale: Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Treviso, Catasto Terreni, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, Foglio 42 mapp. nn. i 37 e 505, entrambi porzione, rappresentato con il n. 1, nell'allegato sub“C” al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari , da individuarsi esattamente a mezzo redazione di tipo di frazionamento da redigere a cura e spese dell'acquirente.

LOTTO 7: Area edificabile di mq 1.070 circa contraddistinta con il n. 2,

in via Abruzzo.

Prezzo a base d'asta: € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00).

Si evidenzia che per l'area è in corso la procedura per l'approvazione della variante parziale al P.R.G. da parte degli organi competenti, come di seguito indicato:

Destinazione urbanistica attuale : F3 – Su “Parco urbano”.

Destinazione urbanistica in variante : Zona C1 – “ Residenziale di completamento estensiva”, con capacità edificatoria di mc 1.000, "con la prescrizione che i lotti indi-

viduati nella planimetria di zonizzazione del P.R.G. non possono essere accorpati tra loro ne' suddivisi in ulteriori lotti di dimensioni minori.

Individuazione catastale: Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Treviso, Catasto Terreni, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, Foglio 42 mapp. nn. i 37 e 505, entrambi porzione, rappresentato con il n. 2, nell'allegato sub"C" al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari , da individuarsi esattamente a mezzo redazione di tipo di frazionamento da redigere a cura e spese dell'acquirente.

LOTTO 8: Area edificabile di mq 1.050 circa contraddistinta con il n. 3, in via Abruzzo,

Prezzo a base d'asta: € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00).

Si evidenzia che per l'area è in corso la procedura per l'approvazione della variante parziale al P.R.G. da parte degli organi competenti, come di seguito indicato:

Destinazione urbanistica attuale : F3 – Su "Parco urbano".

Destinazione urbanistica in variante : Zona C1 – " Residenziale di completamento estensiva", con capacità edificatoria di mc 1.000, "con la prescrizione che i lotti individuati nella planimetria di zonizzazione del P.R.G. non possono essere accorpati tra loro ne' suddivisi in ulteriori lotti di dimensioni minori.

Individuazione catastale: Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Treviso, Catasto Terreni, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, Foglio 42 mapp. nn. i 37 e 505 e 825 tutti porzione, per la superficie complessiva di mq 1.050 circa, rappresentato con il n. 3, nell'allegato sub"C" al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari , da individuarsi esattamente a mezzo redazione di tipo di frazionamento da redigere a cura e spese dell'acquirente.

LOTTO 9: Area edificabile di mq 1.030 circa contraddistinta con il n. 4,

in via Abruzzo,

Prezzo a base d'asta: € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00).

Si evidenzia che per l'area è in corso la procedura per l'approvazione della variante parziale al P.R.G. da parte degli organi competenti, come di seguito indicato:

Destinazione urbanistica attuale : F3 – Su “Parco urbano”.

Destinazione urbanistica in variante : Zona C1 – “ Residenziale di completamento estensiva”, con capacità edificatoria di mc 1.000, "con la prescrizione che i lotti individuati nella planimetria di zonizzazione del P.R.G. non possono essere accorpati tra loro ne' suddivisi in ulteriori lotti di dimensioni minori.

Individuazione catastale: Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Treviso, Catasto Terreni, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, Foglio 42 mapp. nn. i 37 e 825, entrambi porzione, per la superficie complessiva di mq 1.030 circa, rappresentato con il n. 4, nell'allegato sub“C” al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari , da individuarsi esattamente a mezzo redazione di tipo di frazionamento da redigere a cura e spese dell'acquirente.

LOTTO 10: Porzione fabbricato al piano terra, in corso di definizione, con finiture da completare, adiacente la sede del Tribunale, facente parte del complesso condominiale denominato “Centro Direzionale” scala D, in Piazza Serenissima n. 80, nei pressi del Centro Commerciale.

Prezzo a base d'asta: € 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00).

Si evidenziano le prescrizioni e le limitazioni all'articolo 17 delle Norme Tecniche di Attuazione al Piano Particolareggiato della zona dei G.S.T., di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 37, del 20/02/1998 all'oggetto ” Piano Particolareggiato area G.S.T. – Approvazione variante alla normativa del comparto “A.”

azione catastale: Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Treviso, Catasto Fabbricati, Comune di Castelfranco Veneto - Sezione F foglio 4, mappale n. 395 sub 646, Piano Terra, porzione, rappresentata nell'allegato sub"E", al presente Piano, da individuarsi esattamente a mezzo redazione degli elaborati catastali necessari.

Nella vendita sono comprese: la quota di proprietà dei beni comuni non censibili, la quota di proprietà sugli accessori e parti comuni dell'intero fabbricato, previsti dall'art. 1117 C.C. , come risulta dalle Tabelle Millesimali, dal Regolamento di Condominio, allegati all'atto di compravendita del notaio L. Tassitani del 20/12/1994, rep. n. 123.246, e successive modifiche ed integrazioni.

PREZZI A BASE D'ASTA DEI SINGOLI LOTTI - PRECISAZIONI

I prezzi a base d'asta dei singoli lotti sono al netto delle imposte di legge, degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra eventuale spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di acquisto, degli oneri di urbanizzazione e dei contributi concessori dovuti sull'edificazione, che saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, degli eventuali subentranti ed aventi causa.

Gli oneri inerenti e conseguenti la predisposizione degli atti che si renderanno necessari per l'individuazione catastale dei lotti, sono a carico dei rispettivi aggiudicatari.

I lotti sono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato giuridico e di fatto in cui attualmente si trovano, con tutti i relativi annessi e connessi, accessioni e pertinenze, usi, diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive se e come esistenti, apparenti e non apparenti e con quant'altro inerente, con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi ipoteca, senza l'obbligo da parte del Comune di esecuzione di opere di miglioria, manutenzione, sgombero di materiali di qualsiasi genere, per qualsiasi ragione eventualmente presenti sul suolo e nel sottosuolo degli immobili oggetto in vendita.

Non si farà luogo ad azione per lesione, nè in aumento nè in diminuzione di prezzo, per qualunque errore nella descrizione dei lotti o nella determinazione del loro prezzo, nell'indicazione della consistenza, dell'individuazione catastale e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi, come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario, di avere perfetta conoscenza dell'ubicazione, della consistenza e delle caratteristiche di quanto acquistato.

La vendita avviene con espressa esclusione della garanzia per vizi occulti.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

I soggetti interessati alla partecipazione all'asta dovranno far pervenire un **plico** contenente l'offerta d'acquisto del lotto di interesse e la documentazione sotto indicata, separatamente per ognuno dei lotti per cui intendono concorrere, **entro il termine perentorio delle ore 13,00 di mercoledì 26 ottobre 2011**, a pena di esclusione dall'asta, al seguente indirizzo: Comune di Castelfranco Veneto - Ufficio Protocollo, via F.M. Preti n. 36 c.a.p. 31033 Castelfranco Veneto (TV).

Il plico deve essere chiuso, sigillato, firmato dall'offerente sui lembi di chiusura e recare all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: **“OFFERTA PER L'ACQUISTO DEL LOTTO N. ____ (inserire descrizione del lotto sulla plico) ASTA DEL 27 ottobre 2011.**

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente e la data di spedizione indicata sulla busta non ha alcun rilievo: il Comune respinge ogni responsabilità al riguardo.

I plichi pervenuti oltre detto termine non saranno ammessi all'asta; pertanto, non si darà corso alla loro apertura e saranno restituiti ai rispettivi mittenti il giorno stesso, dopo la conclusione della procedura di aggiudicazione.

Detto plico deve contenere, a pena esclusione dall'asta, **una busta chiusa**, sigillata, firmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura: **“OFFERTA ECONOMICA PER**

L'ACQUISTO DEL LOTTO N. _____ (*inserire descrizione del lotto sulla busta*)",

con riportato il nominativo dell'offerente, che dovrà contenere solo l'offerta economica, scritta in lingua italiana su carta bollata da € 14,62, firmata dall'offerente con indicati i dati anagrafici del firmatario.

L'offerta dovrà essere priva di clausole, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Il prezzo offerto per l'acquisto del lotto prescelto, al netto delle imposte di legge, deve essere indicato in modo chiaro e leggibile, sia in cifre sia in lettere.

Nel caso vi sia discordanza fra l'indicazione del prezzo offerto, scritto in cifre, e quello scritto in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per il Comune.

La documentazione da inserire nel plico è indicata ai seguenti punti: dal n. **1)** al n. **5)**:

1) Domanda di partecipazione all'asta:

dovrà essere scritta in lingua italiana, su carta bollata da € 14,62, indirizzata al Sindaco del Comune di Castelfranco Veneto, via F.M. Preti, 36 c.a.p. 31033 Castelfranco Veneto (Treviso) e dovrà indicare le generalità e la qualifica del firmatario: cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale;

per le imprese individuali, società od enti: dovranno essere indicate la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale o la partita Iva, il numero di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato (C.C.I.A.) e le generalità complete del firmatario, munito di titolo idoneo alla rappresentanza.

2) Dichiarazione da rendere per la partecipazione all'asta:

dovrà essere scritta in lingua italiana, su carta libera, nella quale l'offerente dichiara, sotto la propria responsabilità e con la consapevolezza delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 496 del Codice Penale e della decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati su dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75) del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, recante "Disposizioni legislative in

materia di documentazione amministrativa”:

- a) di avere preso visione integrale dell'avviso d'asta, con particolare riguardo al lotto d'interesse;
- b) di aver preso completa visione e conoscenza delle prescrizioni specifiche del lotto che intende acquistare, per avere effettuato un accurato sopralluogo, nonché per aver esaminato l'avviso di asta pubblica in modo approfondito;
- c) di avere perfetta conoscenza della sua ubicazione, delle sue dimensioni, della sua consistenza, delle sue caratteristiche e del prezzo indicato a base d'asta;
- d) di aver preso completa ed approfondita visione degli strumenti urbanistici riguardanti il lotto che intende acquistare;
- e) di essere consapevole dell'offerta che sta per fare;
- f) di avere la capacità legale per la firma della domanda di partecipazione all'asta;
- g) che a suo carico non è stata pronunciata condanna passata in giudicato per i reati relativi alla condotta professionale, ai delitti finanziari o per altri reati che comportano l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tali situazioni non si sono verificate per gli eventuali amministratori o per i soci muniti di poteri di rappresentanza;
- h) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3) della legge n. 1423 del 27.12.1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10) della legge 31.05.1965 n. 575;

solo per impresa individuale o società:

che l'offerente non si trova e non si è trovato, nel quinquennio anteriore alla data fissata per l'asta, in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione concordata cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilito, ovvero non sia in corso un

procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dichiarazione dovrà essere formulata ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, sottoscritta in forma leggibile dalla persona fisica, dal titolare o dal rappresentante legale dell'offerente ed essere presentata unitamente alla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del firmatario, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 dello stesso D.P.R. 445/2000 (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione da parte di un pubblico ufficiale ai sensi D. Lgs n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

3) *Titolo che dimostra il possesso dei poteri di firma* del sottoscrittore dell'offerta (in caso di persona giuridica).

4) *Certificato C.C.I.A.A. (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura)*, in data non anteriore a sei mesi al giorno fissato per l'asta, attestante la costituzione della Società, il nome, cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza ed il codice fiscale del legale rappresentante, in aggiunta alla suddetta documentazione (in caso di ditte individuali o di società).

Il partecipante potrà sottoscrivere apposita dichiarazione, in sostituzione di detto certificato, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. 445/2000.

5) *Assegno circolare non trasferibile:*

l'assegno, intestato al Comune di Castelfranco Veneto, dovrà essere dell'importo pari al *10% (diecipercento) del prezzo a base d'asta* per l'acquisto del lotto di interesse, a titolo di *deposito cauzionale infruttifero*, a garanzia del prezzo offerto.

OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, dopo l'aggiudicazione del lotto per il quale ha presentato l'offerta:

- si obbliga, per sé, subentranti ed aventi causa, al pagamento di quanto dovuto entro la data di stipula dell'atto di trasferimento della proprietà, ovvero anche in pendenza

della stipula stessa, comunque **entro lunedì 21 novembre 2011**, salvo diversamente disposto dall'Amministrazione Comunale;

- si impegna a comunicare al Comune, a mezzo lettera, il nominativo e la sede dell'ufficiale rogante incaricato della stipula dell'atto di acquisto;

- autorizza il Comune al trattamento dei suoi dati personali, delle informazioni e della documentazione trasmessa, ai sensi del D.Lgs 196/2003 sopra richiamato.

INFORMAZIONI GENERALI

L'asta sarà presieduta dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, o suo sostituto, in rappresentanza del Comune di Castelfranco Veneto, assistito da due testimoni e da un segretario, con l'incarico di accertare la regolarità dei plichi pervenuti e di verbalizzare il risultato dell'asta pubblica.

L'apertura dei plichi pervenuti entro il termine stabilito e delle buste regolarmente presentate sarà effettuata, per ciascun lotto, il giorno e l'ora fissati per l'asta anche se non sarà presente nella sala consiliare alcuno degli offerenti.

Non saranno ammesse all'asta le offerte condizionate o quelle formulate in modo indeterminato o incompleto. La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti sopra elencati è causa di esclusione dall'asta.

Le eventuali contestazioni o controversie che potranno sorgere durante lo svolgimento dell'asta saranno risolte con decisione del Presidente.

Il Presidente dichiarerà *aggiudicatario provvisorio* l'offerente che avrà presentato la migliore offerta economica rispetto al prezzo a base d'asta, per il lotto di interesse.

Nel caso il Presidente riscontri la presenza di due o più offerte uguali, relative allo stesso lotto, procederà all'aggiudicazione nella medesima seduta, ai sensi dell'art. 77 del citato Regio Decreto n. 827/1924.

Nel caso di soggetto offerente in regime di comunione dei beni si applicheranno le

disposizioni contenute nella legge n. 151 del 19.05.1975 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di “riforma del diritto di famiglia”.

L’offerta sarà immediatamente impegnativa per l’aggiudicatario provvisorio, ad ogni effetto di legge. L’aggiudicazione è provvisoria, non è a titolo definitivo e non costituisce la conclusione del contratto di trasferimento della proprietà.

L’atto di trasferimento della proprietà sarà stipulato dopo l’accertamento dei requisiti dell’aggiudicatario, da parte del Comune, e dopo l’esecutività del provvedimento amministrativo che approva il risultato del verbale d’asta.

Il Presidente aggiudicherà i lotti in vendita anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida, purchè superiore al prezzo a base d’asta.

Il Presidente, al termine delle operazioni d’asta, restituirà gli assegni presentati a titolo di deposito cauzionale agli offerenti risultati non aggiudicatari.

Nessun interesse è dovuto sui depositi cauzionali e sul pagamento del prezzo pagato dall’aggiudicatario in pendenza della stipula dell’atto di vendita.

In caso di mancata approvazione del risultato d’asta, per qualsiasi motivo e ad insindacabile giudizio del Presidente, l’aggiudicatario provvisorio non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti del Comune.

Qualora l’aggiudicatario provvisorio non effettui il pagamento del prezzo offerto entro il termine stabilito, o non si presenti alla firma del contratto di vendita dopo l’invito da parte del Comune, il deposito cauzionale sarà incamerato dal Comune e l’aggiudicazione sarà revocata con apposito provvedimento amministrativo, con riserva di richiesta di ulteriori danni per l’inadempienza.

Il Comune si riserva la facoltà di rinviare, sospendere o annullare l’asta, senza che i concorrenti possano pretendere indennizzi o rimborsi, a qualsiasi titolo.

L’asta sarà dichiarata deserta qualora non sia pervenuta almeno una offerta valida per

ognuno dei lotti, entro i termini e con le modalità previste dal presente avviso.

Per quanto non previsto dal presente avviso si richiamano le disposizioni di legge in materia, come se fossero qui integralmente trascritte.

Il responsabile del procedimento dell'asta pubblica si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti che riterrà necessari, relativamente alle offerte pervenute, interessando gli Organi competenti.

I soggetti interessati alla partecipazione all'asta potranno acquisire ulteriori informazioni sulla consistenza dei beni immobili oggetto di vendita e quant'altro sarà ritenuto necessario, ivi compresi eventuali sopralluoghi, presso la Sede Municipale, Settore Economico Finanziario, Servizio Patrimonio: martedì e venerdì ore 9.00 - 12.30, giovedì ore 16.00 - 17.30, telefono 0423/735529 – 0423/735546 e presso il Settore Tecnico Servizio Urbanistica martedì e venerdì ore 10.00 - 12.30, giovedì 16.00 - 17.30, telefono 0423/735541.

La documentazione riguardante i lotti in vendita è depositata agli atti del Settore Economico Finanziario - Servizio Patrimonio e del Settore Tecnico - Servizio Urbanistica, presso la sede municipale in via F.M. Preti, n. 36.

Il presente avviso di asta pubblica è pubblicato all'Albo Pretorio ed è consultabile sul sito internet del Comune: www.comune.castelfrancoveneto.tv.it.

Indirizzo e-mail: patrimonio@comune.castelfrancoveneto.tv.it.

L'esito della gara sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet predetto.

I dati personali dei soggetti partecipanti all'asta saranno trattati per il periodo necessario al perfezionamento degli adempimenti connessi alla gara e al relativo contratto (tutela della privacy), con o senza ausilio di mezzi elettronici.

Riguardo al diritto degli interessati alla riservatezza nel trattamento dei propri dati si rinvia agli artt. 7 e segg. del D. Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento: Comune di Castelfranco Veneto.

Responsabile del trattamento: Dirigente del Settore Economico - Finanziario.

Responsabile del procedimento: Capo Servizio Patrimonio.

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario: Dott. Carlo Sartore.



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Carlo Sartore".